



Presidenza del
Consiglio dei ministri
Dipartimento per le
politiche della famiglia



Ministero
del Lavoro
e delle Politiche
sociali

Una riflessione sui contratti di lavoro al nido d'infanzia

CRISTIAN FABBI – Direttore Azienda Speciale
per i servizi educativi Bassa Reggiana

ROMA **23**
MAGGIO **2013**

**DIMENSIONE DELLA QUALITA' E DELLA SOSTENIBILITA' DEI
COSTI. UNA RIFLESSIONE A PARTIRE DA UNA RASSEGNA DI
BUONE PRATICHE**

II CCNL

Il **contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL)** è il contratto stipulato a livello nazionale con cui i sindacati, in rappresentanza dei lavoratori, e le associazioni dei datori di lavoro definiscono congiuntamente la disciplina dei rapporti individuali di lavoro (cosiddetta *parte normativa*) e alcuni aspetti dei loro rapporti reciproci (cosiddetta *parte obbligatoria*).

Ogni categoria di lavoratori ha uno o più contratti collettivi nazionali di riferimento.

IL DECENTRATO

Al CCNL, spesso si affianca un **contratto decentrato** (contrattazione di secondo livello), che ha il compito di armonizzare i contenuti del CCNL con le esigenze di lavoratori e datori di un territorio, contesto o ente gestore specifico.

Nel settore della pubblica amministrazione il CCNL di riferimento è quello che fa riferimento alla sigla ARAN, che viene stipulato tra le rappresentanze sindacali e l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN), che rappresenta per legge la P.A. nella contrattazione collettiva.

IL SISTEMA

Le leggi regionali definiscono gli standard e le condizioni per la realizzazione, la gestione, la qualificazione e il controllo dei servizi per la prima infanzia all'interno di un sistema educativo complessivo che vede la presenza di soggetti pubblici e privati

SOGGETTI GESTORI

- Enti locali, in gestione diretta o in forma associata
- Altri soggetti pubblici
- Soggetti privati accreditati e/o convenzionati con l'Ente locale
- Soggetti privati scelti dal Comune mediante procedura ad evidenza pubblica
- Soggetti privati autorizzati al funzionamento

IMPORTANZA DEL CCNL DI SETTORE

Contemplano l'attività di nido e servizi alla prima infanzia nella loro sfera di applicazione
Prevedono una struttura organizzativa del servizio educativo ben definita
Prevedono, oltre alle educatrici di asilo nido, le altre figure - profili professionali specifici con relativo inquadramento e mansionario - necessarie per lo svolgimento dell'attività (ausiliari, cuochi, assistenti di asilo nido e coordinatori)
Definiscono l'orario di lavoro specifico delle singole figure professionali;
distinguono per le educatrici le ore di attività frontale da quelle di attività collegiale/funzionale/integrativa
Prevedono la formazione e l'aggiornamento obbligatorio

I CCNL DEL SETTORE EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA

- CCNL Autonomie locali/Cgil – Cisl - Uil Funzione Pubblica (2006/2009): asili nido e servizi all'infanzia comunali
- CCNL AGIDAE /Flc Cgil – Cisl Scuola – Uil Scuola (2010/2012): asili nido e servizi all'infanzia a gestione cattolica
- CCNL FISM/Flc Cgil-Cisl Scuola – Uil Scuola (2006/2009): asili nido e servizi all'infanzia di ispirazione cristiana
- CCNL ANINSEI/Flc Cgil – Cisl Scuola – Uil Scuola (2010/2012): asili nido e servizi all'infanzia a gestione laica

SCELTA DEL CCNL

La scelta dipende:

- natura del soggetto gestore pubblico o privato;
- appartenenza del gestore, se privato, ad un'associazione datoriale che stipula o che aderisce ad un determinato ccnl di settore;
- adesione implicita o esplicita a un ccnl di settore;
- Indicazioni previste nell'eventuale appalto o convenzione (dubbia legittimità)

FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO D'INFANZIA

Le leggi regionali individuano le figure professionali previste per il funzionamento del servizio educativo che sono:

- Coordinatore/coordinatrice
- Educatori/educatrici di asilo nido
- Addetti ai servizi generali e ausiliari

Le stesse leggi definiscono il rapporto numerico educatrici/bambini e ausiliari/bambini

OBBLIGO DI APPLICAZIONE DEL CCNL DI CATEGORIA

- Datore di lavoro iscritto alle associazioni stipulanti il CCNL
- Datore di lavoro non iscritto che aderisce esplicitamente ad un CCNL (indicazione nel contratto individuale...)
- Datore di lavoro non iscritto che aderisce implicitamente a un CCNL (inquadramento, orario ...)
- Datore di lavoro che decide per convenienza di applicare un CCNL per poter fruire di benefici come nel caso degli appalti o delle convenzioni

NATURA SUBORDINATA DI QUALSIASI RAPPORTO DI LAVORO EDUCATIVO (ESCLUSIONE DI CO.CO.PRO. E LAVORO AUTONOMO PER EDUCATORI E AUSILIARI)

Il servizio educativo o socio-educativo integrativo è incardinato in una ben definita organizzazione aziendale dove il lavoratore è assoggettato al potere direttivo, organizzativo e gerarchico del datore di lavoro.

- Inserimento del lavoratore nell'organizzazione aziendale
- Uso di attrezzature e materiali del datore di lavoro
- La soggezione a direttive tecniche e poteri di controllo
- L'assunzione del rischio d'impresa del datore di lavoro
- L'osservanza dell'orario di lavoro prestabilito
- L'obbligo di partecipare ad attività collegiali
- L'obbligo di aggiornamento
- Il rispetto dei programmi didattici e pedagogici stabiliti

A TITOLO DI ESEMPIO: CCNL ENTI LOCALI (ARAN) PER NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA

- Inquadramento: categoria C per il personale educativo;
- Orario di lavoro 36 ore settimanali (di cui 30 ore sett. frontali e le altre anche cumulabili per attività integrative)
- Retribuzione mensilizzata tabellare
- Formazione e aggiornamento
- Tempo indeterminato o tempo determinato anche i part time
- No: cococo, cocopro, prestazione d'opera...

INCIDENZA DEL COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro ha una incidenza superiore al 70% sui costi complessivi del servizio.
Il valore è da considerarsi orientativo perché soggetto in particolare a quattro varianti:

- a) CCNL applicato (e accordi di secondo livello nel decentrato)
- b) rapporto operatori/bambini, che è diverso a seconda delle regioni
- c) Orario contrattuale di lavoro (inclusa la definizione di frontale vs monteore)
- d) variabilità costi generali (affitti, mensa, utenze ecc.)

COSTO AZIENDALE DEL LAVORO

- COMPONENTE RETRIBUTIVA: Compenso lordo annuo lavoratore (stipendio mensile x 13 mensilità) + quota annua TFR
- COMPONENTE CONTRIBUTIVA: Quota a carico del datore di lavoro
- COMPONENTE FISCALE: IRAP a carico datore di lavoro

INDICE DEL COSTO AZIENDA SU LORDO LAVORATORE: Costo azienda/compenso lordo = 134,50-137,00%

Il dato non considera l'incidenza di ulteriori costi quali supplenza, straordinari e addizionali regionali e comunali

COSTO DEL LAVORO: ULTERIORI VARIABILI

Rispetto all'ipotesi prospettata incidono sul costo del lavoro alcune variabili:

- orario di lavoro settimanale frontale previsto dal CCNL di riferimento
- la durata del rapporto di lavoro
- utilizzo del part-time e flessibilità
- costi di sostituzione
- attività di aggiornamento e formazione
- Numero delle settimane di lavoro (questione 42 settimane CCNL ARAN)
- Inpdap-Inps, Irap ed eventualmente Ires

QUADRO DI COMPARAZIONE DEI COSTI TABELLARI

Profilo	Agidae	Aninsei	Fism	Coop soc.	Ee.Ll.
ausiliario	€ 19.782,00	€ 15.678,04	€ 16.612,30	€ 15.674,26	€ 17.224,71
	38 ore	38 ore	37 ore	38 ore	36 ore
cuoco	€ 20.338,12	€ 16.052,10	€ 17.259,61	€ 17.805,71	€ 18.229,92
	38 ore	38 ore	37 ore	38 ore	36 ore
educatore	€ 21.526,70	€ 16.827,32	€ 18.886,68	€ 18.860,44	€ 19.454,15
	35+2 ore	34+2 ore	33-2 ore	38 ore	30+6 ore
segr. Economo	€ 21.526,70	€ 17.680,18	€ 18.677,20	€ 19.916,35	€ 19.454,15
	38 ore	38 ore	37 ore	38 ore	36 ore
Coordinatore	€ 24.334,29	€ 20.056,12	€ 20.931,46	€ 21.202,06	€ 21.166,71
	38 ore	38 ore	37 ore	38 ore	36 ore

COMPITI DEGLI EE.LL.

- Gestire direttamente il servizio, oppure
- Svolgere attività di vigilanza e verifica periodica su rispetto condizioni degli standard di qualità e applicazione dei CCNL
- Evitare il ricorso a gare d'appalto al massimo ribasso
- Prevedere negli appalti e nelle convenzioni l'obbligo della formazione
- Impedire la precarizzazione dei rapporti di lavoro anche per garantire la continuità pedagogica